

**Gio. 23 Febbraio 2017**

ore 20.30

Venezia

**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

# Due donne che ballano

**Maria Paiato e Arianna Scommegna**

di  
**Josep Maria Benet i Jornet**

con  
**Maria Paiato e Arianna Scommegna**

regia  
**Veronica Cruciani**

produzione  
**Centro d'Arte Contemporanea  
Teatro Carcano — Milano**

**correlazioni**  
stare al mondo



**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta



Università  
Ca'Foscari  
Venezia



**Fondazione  
Università  
Ca'Foscari**

con la collaborazione di



**Fondazione di Venezia**  
La Fondazione per il teatro

**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

\_\_ **correlazioni**  
stare al mondo

—  
**Biglietti**  
Intero € 12  
Ridotto € 7  
**Studenti (Università, Conservatori,  
Accademie e Scuole)**  
e associati Ca' Foscari Alumni € 3,50

—  
**Riduzioni**  
Giovani fino a 28 anni, over 65, docenti  
e dipendenti Università Ca' Foscari e IUAV,  
soci CRC Ca' Foscari, soci CRC IUAV.  
Per i diversamente abili anche l'accompagnatore  
avrà diritto al biglietto ridotto.  
Per l'acquisto di biglietti ridotti è necessario  
presentare in biglietteria il documento  
che attesti il diritto alla riduzione

—  
**Acquisto biglietti**  
I biglietti si acquistano giovedì 23 febbraio 2017  
dalle 17 alle 20 presso la biglietteria  
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,  
Dorsoduro 2137, Venezia

—  
**Info e prenotazioni**  
Per informazioni e prenotazioni  
scrivere all'indirizzo:  
biglietteria.teatrocafoscar@unive.it  
o telefonare allo 041 2348962 esclusivamente  
nei giorni e orari di apertura della biglietteria

—  
[www.unive.it/teatrocafoscar](http://www.unive.it/teatrocafoscar)



Una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante. Tutte e due schive, energiche, sarcastiche ed eroiche. Si odiano e si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, e, nella solitudine delle rispettive vite, sono l'una per l'altra l'unica presenza confortante. Consumano le poche ore alla settimana che passano insieme beccandosi, pungendosi e confessando di sé quello che solo a un estraneo si riesce a confessare.

Ballano. Come balla una nave in balla delle onde. Ballano la danza dell'esistenza dura e difficile di chi porta dentro una sofferenza ma fuori esibisce una faticosa immagine di forza e autosufficienza. Ballano come una coppia estratta dal mazzo della casualità, quando nelle balere due sconosciuti si trovano a ballare insieme. E per questo ballo non ci sono cavalieri, non ci sono uomini possibili, non ci sono mariti, padri o figli ad accompagnarle. Ma solo due donne che ballano. Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto, e invece per loro fortuna il sollievo della coppia finalmente addolcisce un po' la fatica.

Veronica Cruciani racconta una minuscola storia come tante ne accadono nei grandi condomini di qualsiasi città, un microcosmo, un ecosistema esistenziale, che attraverso la scrittura di Benet i Jornet diventa un modo gentile, amaro e profondamente ironico di raccontare un'intera società, in cui le persone difficili e scomode sono estromesse e confinate ai margini, ad affrontare in solitudine la pista da ballo del proprio destino.

Josep Maria Benet i Jornet, nato nel 1940, è considerato uno dei massimi autori del teatro spagnolo contemporaneo e il padre del teatro catalano. Ha influenzato almeno due generazioni di autori catalani, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e le sue opere sono state rappresentate in tutta Europa, in Argentina e negli Stati Uniti.

Una curiosità che lega la sua biografia a questo testo è la sua grande passione per i fumetti del passato di cui fa collezione, passione che condivide con la più anziana delle *Due donne che ballano*.